



A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: viale Roma, 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

INDICATORE TEMPESTIVITA' PAGAMENTO FORNITORI SECONDO TRIMESTRE 2016

La normativa vigente prevede che le Amministrazioni, con cadenza trimestrale pubblichino un indicatore dei propri tempi medi di pagamento denominato "indicatore di tempestività dei pagamenti" definito con il Decreto del Presidente del Consiglio Dei Ministri 22 settembre 2014 e dalla Circolare della ragioneria Generale dello Stato nr 22 del 22 luglio 2015.

Il nuovo adempimento si inquadra nelle disposizioni nazionali e comunitarie, che prevedono per le Aziende Sanitarie pagamenti a 60 giorni per i contratti stipulati dal primo gennaio 2013.

Occorre precisare che i ricavi di gestione ordinaria dell'ASL sono costituiti per circa il 97%, da contributi regionali, sui quali l'Azienda di conseguenza non può agire direttamente.

Negli anni, purtroppo, la Regione, pur avendo assegnato i finanziamenti alle ASR, non li ha materialmente accreditati alle stesse e nel tempo la parte di contributi "assegnati" dalla Regione Piemonte, ma materialmente non incassati è andata aumentando. Pertanto gli importi presenti nell'Attivo Circolante, fra i Crediti entro 12 mesi verso la Regione Piemonte, hanno avuto un trend crescente. L'Azienda ha più volte sollecitato la Regione, ma senza esito e con le conseguenti difficoltà finanziarie in quanto tali ritardi hanno determinato difficoltà a fare fronte alla spesa corrente. L'ASL NO è pertanto stata costretta a far ricorso alle anticipazioni di tesoreria e alla contrazione di mutui con i conseguenti oneri finanziari sul Bilancio.

La situazione piemontese è nota, tant'è vero che nella Legge di stabilità 2015 (commi da 452 a 458) sono state adottate misure per il rientro, "in considerazione dell'eccezionale situazione di squilibrio finanziario della Regione Piemonte".

I tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni e servizi hanno risentito pertanto dell'impossibilità oggettiva di procedere al pagamento una volta che il debito è stato riconosciuto come certo, liquido ed esigibile.

Grazie agli accrediti ricevuti negli anni pregressi in relazione al DL 35/2013 ed all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria, nel primo semestre dell'anno è stato garantito il pagamento delle fatture già liquidate dai Centri Ordinatori di spesa nei termini contrattuali alla maggior parte dei fornitori.

Nel secondo trimestre 2016 l'indicatore della tempestività dei pagamenti, così come definito dal DPCM citato, è pari a 98 giorni.



www.regione.piemonte.it



una sanità in salute fa bene a tutti